



PORTA IL TUO CUORE IN AFRICA

**BILANCIO SOCIALE
2025**

PORTA IL TUO CUORE IN AFRICA BILANCIO SOCIALE 2025

ASSOCIAZIONE AMANI ETS

LETTERA DEL PRESIDENTE

Il buio intorno a noi si è fatto ancora più scuro. Il multilateralismo sembra morto per sempre e la natura dei conflitti che ci circondano è sempre più grave. Il contesto nel quale ci troviamo ad agire è ulteriormente peggiorato e ci preoccupa. La crisi energetica, ovunque riaccesa dalla guerra, fa aumentare vertiginosamente il costo della vita, che già negli ultimi anni in Africa era diventato proibitivo per i più.

Anche nel 2025, come nell'anno precedente, il numero di giovani africani che hanno cercato di prendere in mano il proprio destino è cresciuto. Seguendo l'esempio del Kenya, la gioventù si è ribellata in Madagascar, in Marocco, in Tanzania. È il segno straordinario della vitalità che percorre un'intera generazione in cerca di maggiore giustizia e che è arrivata fino a noi. I campi d'incontro promossi da Amani a Lusaka e a Nairobi confermano un buon numero di adesioni e mi piace pensare che ci sia una radice comune tra i giovani d'Europa e d'Africa in questo desiderio di esporsi in prima persona in un viaggio di conoscenza e di servizio. Se guardo a loro, anche in un momento così cupo e disperato, vedo un mondo nuovo che si annuncia con straordinarie forme di impegno. Li avevamo già definiti i nostri migliori ambasciatori, che al loro ritorno creano occasioni di incontro e di comunicazione positiva di quel che hanno fatto e di quanto si potrà fare in futuro. In scuole, università, parrocchie, luoghi di lavoro, le loro testimonianze li hanno visti animare la miglior forma di campagna istituzionale che noi di Amani possiamo desiderare.

Desidero anche sottolineare la scelta di famiglie di amici e sostenitori che hanno voluto trascorrere le loro vacanze con noi in Kenya. Per qualcuno è stato un ritorno dopo molto tempo insieme ai figli, per altri una prima volta. Per tutti un tempo speso bene, per se stessi e nell'incontro con gli altri.

Una testimonianza in un certo senso ancora più preziosa e per noi sorprendente è stata l'edizione del calendario con il quale abbiamo voluto raccontare trent'anni di attività di Amani. Una narrazione costruita con le immagini (bellissime) non di un autore famoso, ma di una coralità di volontari, fotografi e amici che ci hanno restituito il senso più autentico di un'associazione fatta di persone.

Anche nel bilancio di quest'anno spicca una percentuale significativa di fondi di origine istituzionale, che ci sono stati affidati dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo per la realizzazione del programma Nice. Il programma è giunto alla sua fase finale; mancano ancora alcuni mesi di attività, ma possiamo già dire con certezza che è stato per tutti un'occasione straordinaria di crescita, di approfondimento e - non dimentichiamolo - di aiuto per un numero di persone notevolmente maggiore.

All'improvviso, nel 2025, tutti hanno preso coscienza del fatto che l'Intelligenza Artificiale è penetrata in ogni campo della vita quotidiana. Per questo abbiamo avvertito l'esigenza di comprendere e di riflettere, per cercare di capire appieno le conseguenze di carattere etico che l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale comporta. In partenariato con EAid, Caritas Italiana, Fondazione Vismara e Bastogi abbiamo realizzato a Milano un seminario destinato agli operatori del Terzo settore che ha registrato una partecipazione eccezionale sia in presenza che in streaming. È un tema sul quale dovremo continuare a studiare, vigilare e impegnarci.

A gennaio 2025 è iniziato il primo progetto internazionale della Fondazione Santo Versace, che lo realizza insieme a noi. Si chiama *Tabasamu la mama-Il miracolo della vita*, un nome che esprime un'intenzione concreta. Significa il sorriso che la mamma rivolge al suo neonato. È questo il suo scopo: ridare serenità e prospettive per il futuro a ragazze madri che vivevano in strada, proteggendole in un percorso sicuro e duraturo. Credo sia un nome di cui sentiremo a lungo parlare.

Le tante altre nostre attività, alcune pluridecennali, continuano non senza difficoltà, ma vive e al servizio di molti, grazie al contributo di tante buone persone che vi lavorano ogni giorno. I luoghi sono tanti, richiedono una cura costante e, dopo tanti anni, anche gli edifici come le persone hanno bisogno di interventi per continuare a dare il loro meglio. Andiamo avanti, sperando di poter continuare tutti insieme a rispondere ai bisogni degli ultimi e degli invisibili.

Gian Marco Elia



BILANCIO SOCIALE 2025 ASSOCIAZIONE AMANI ETS

Coordinamento editoriale

Carlotta Bianchi

Redazione

Alessia Bernini

Gian Marco Elia

Gloria Fragali

Pietro Veronese

Progetto grafico e impaginazione

Beppe Re Fraschini con Laura Guffanti

Per le immagini Amani ringrazia

Brian Otieno, Marco Garofalo, Silvia Lelli, Enza Tamborra, Francesco Zizola

e tutti gli amici che, in tanti anni, hanno generosamente prestato

o donato le loro foto all'archivio di Amani

Pubblicato nell'aprile 2026

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale di Amani è compilato e pubblicato secondo gli obiettivi di trasparenza che hanno caratterizzato sin dal principio l'attività dell'Associazione.

È stato redatto in conformità alle "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore", adottate con Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ed è messo a disposizione di tutti gli stakeholder di Amani (associati, dipendenti, partner, sostenitori, cittadini, istituzioni e amministrazioni pubbliche) affinché possano usufruire della totalità delle informazioni sulle attività svolte nel rispetto delle finalità statutarie e sui risultati conseguiti nell'esercizio 2025.

Ci auguriamo che questo documento sia un ulteriore strumento di informazione e relazione con i tanti sostenitori e volontari che ci permettono di garantire ogni giorno il nostro impegno per i bambini e i giovani in Africa, fermo restando che, sin dall'avvio della nostra attività, il principale strumento per dimostrare la concretezza e la trasparenza del nostro intervento è un rapporto personale con i donatori e i sostenitori, nonché la possibilità di visitare in prima persona, in qualunque momento dell'anno, sia la sede di Milano che le strutture e i progetti in Kenya e Zambia.

Dopo una prima parte che illustra l'identità, la storia e i valori di Amani, il documento approfondisce la struttura degli organi di governo e di controllo, oltre che quella operativa composta da personale dipendente e da volontari, con un'analisi anche dei principali stakeholder.

Il focus è poi sulle attività che Amani svolge in Kenya e Zambia, con una descrizione qualitativa e quantitativa dei risultati dei progetti nei due Paesi e di come sono stati sostenuti nel 2025. Per quanto riguarda l'Italia, sono messe in evidenza la sensibilizzazione sulle tematiche care all'Associazione, la promozione del volontariato e, infine, le diverse attività di raccolta fondi a sostegno dei progetti realizzati nel continente africano.

In ultimo viene riportata la dimensione economica dell'Ente, con lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale comparati con l'esercizio 2024.

Il Bilancio Sociale è disponibile anche in versione digitale sul sito di Amani a questo link:
www.amaniforafrica.it/chi-siamo/



INDICE

1 IDENTITÀ	8
Amani e Koinonia, trent'anni di storia	11
Missione e valori	14
Linee guida del nostro operato	18
2 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	20
Organi statutari e organigramma	22
Stakeholder	24
3 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	26
Personale che ha operato per Amani nel 2025	28
4 ATTIVITÀ E RISULTATI	30
Kenya - Nairobi	32
Zambia - Lusaka	36
Nel 2025	38
Promozione del volontariato	40
Educazione e sensibilizzazione	41
Raccolta fondi e attività diverse	42
Comunicazione	45
5 DIMENSIONE ECONOMICA	46
PROSPETTIVE FUTURE	54
GRAZIE AI DONATORI	56





Associazione Amani ETS

Codice fiscale 97179120155 - Partita Iva 12650150159

Sede legale e operativa:

Via Tortona 86, 20144 Milano - Tel. 02 48951149

Sede in Kenya:

c/o Koinonia Community, Shalom House, St. Daniel Comboni Road - off Ngong Road.

P.O. Box 21255 - 00505, Nairobi, Kenya

Denominazione: **Associazione Amani ETS**

Atto Costitutivo del 03 aprile 1996, registrato a Lodi il 12/04/1996 n.1132

Riconoscimenti giuridici:

- Amani è una **OSC** (Organizzazione della Società Civile) riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale iscritta nell'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ai sensi della legge 125/2014
- L'Associazione, a seguito della riforma del Terzo Settore e in conformità al proprio Statuto, è iscritta al RUNTS nella sezione 'Altri enti del Terzo Settore' ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 17 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106 con atto Prot. N. 114499/23/12/2025.
- Amani è registrata come NGO presso il NGOS Coordination Board del governo del Kenya con il nome **Amani Organization Italian Cooperation - Kenya Office**

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni
- beneficenza, a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata
- attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale [...].

Attività diverse:

vendita di strenne natalizie in maniera commerciale ad aziende durante il periodo natalizio.

Amani e Koinonia, trent'anni di storia

L'Associazione Amani nasce a Milano nell'ottobre del 1994 e inizia la sua attività nel marzo del 1995 a Nairobi, in Kenya, e nell'agosto dello stesso anno sui Monti Nuba del Sudan. Si costituisce legalmente l'anno successivo, il 3 aprile del 1996. Cinque anni dopo avvia una presenza anche a Lusaka, in Zambia. Promossa per iniziativa di Gian Marco Elia, ispirato dalla visione di padre Renato Kizito Sesana, l'Associazione ha carattere indipendente, laico e apartitico e nasce con lo scopo di sostenere lo sviluppo delle comunità di Koinonia fondate da padre Kizito attraverso la formazione permanente di giovani leader africani; consolidare le prime attività di accoglienza per bambini di strada; far conoscere la condizione in cui versano le popolazioni Nuba, vittime di un genocidio sistematico, totalmente isolate dal resto del mondo dal 1983.

Andare sui Monti Nuba nel 1995 significava agire ispirati dal principio di ingerenza umanitaria e animati dalla volontà di rendere noto un dramma troppo a lungo ignorato. Amani, coinvolgendo altre associazioni e un gruppo di esperti di diritto internazionale, lancia un appello al Segretario Generale delle Nazioni Unite per l'apertura di un corridoio umanitario che porti soccorso alle stremate popolazioni Nuba. Nei 12 anni successivi Amani organizza voli carichi di aiuti; porta sui Monti Nuba giornalisti di testate internazionali; coalizza attivisti di organizzazioni per la difesa dei diritti umani; stimola la nascita della Campagna Italiana per il rispetto dei diritti umani in Sudan con un nutrito cartello di organizzazioni italiane. Sui Monti Nuba Amani ha costruito pozzi, due scuole primarie e un istituto di formazione per insegnanti. L'impegno con il popolo Nuba inizia a decrescere in seguito al primo accordo di cessate il fuoco e al successivo trattato di pace, che nel 2011 ha portato alla nascita del Sud Sudan.





Sui Monti Nuba Amani ha costruito pozzi, due scuole primarie e un istituto di formazione per insegnanti

Amani realizza a Lampedusa la sua idea di un monumento alla memoria dei migranti che hanno perso la vita in mare



Dopo essere stata la prima e, a lungo, l'unica organizzazione presente in quella regione, Amani mette fine alla sua presenza con l'arrivo delle maggiori agenzie delle Nazioni Unite e di grandi ONG internazionali. L'amicizia con i Nuba resta viva negli anni e continua ancora oggi.

Fin dal marzo 1995, e in maniera crescente, Amani si lascia coinvolgere dai suoi interlocutori africani in una concreta collaborazione al servizio dei bambini più soli e fragili, condividendo la speranza di costruire insieme una società più giusta e fraterna. Nel frattempo, nascono a Nairobi e a Lusaka sei luoghi di accoglienza per bambini e bambine che vivono in strada, gestiti interamente dalle comunità di Koinonia e sostenuti da Amani. Quest'impegno costituisce ancora oggi il cuore della missione di Amani.

Parallelamente, e fin dall'inizio, Amani organizza e coordina gruppi di giovani volontari provenienti da tutta Italia che si impegnano in campi di lavoro e condivisione al servizio dei bambini nelle case di accoglienza. È un'attività che Amani ritiene fondamentale per un incontro autentico tra persone di culture e mondi diversi.

Negli anni in cui l'immagine dell'Africa è stata dominata da una narrazione negativa, Amani ha ricercato nuove forme di comunicazione sostenendo, ad esempio, Africanews, un'agenzia di stampa in lingua inglese con sede a Nairobi, interamente gestita da giovani giornalisti keniani. L'intento è quello di diffondere un punto di vista diretto e autenticamente africano, non mediato da osservatori occidentali. Africanews viene distribuita anche in Italia, in versione tradotta, grazie al settimanale Internazionale, che ne rilancia gli articoli sulle proprie pagine, annoverando tra i suoi collaboratori stabili il direttore stesso dell'agenzia di stampa. L'intento è sempre quello di veicolare una narrazione

positiva, riconoscendo e valorizzando le risorse culturali specificamente africane della società civile, senza per questo negare le debolezze che affliggono il continente.

Nel 2007 Amani inizia a elaborare l'idea di un monumento alla memoria dei migranti che a migliaia, sin dagli anni Ottanta, hanno perso la vita in mare nel tentativo di raggiungere l'Europa, cercando un primo approdo sulle coste italiane. L'idea viene sostenuta con forza dall'assemblea dei soci. Grazie all'entusiasmo di uno di loro, Arnoldo Mosca Mondadori, viene coinvolto Mimmo Paladino, artista di fama internazionale, che disegna un bozzetto raffigurante una porta. Nasce così la Porta di Lampedusa-Porta d'Europa, inaugurata nel 2008, che diverrà nel tempo meta di pellegrinaggio di migranti tratti in salvo sull'isola e di tutte le massime cariche istituzionali italiane, europee e religiose.

L'impegno principale e costante dell'intera storia di Amani è rivolto ai bambini e alle bambine più vulnerabili e più fragili, in particolare a coloro che vivono in strada. Fin dal principio questa attività è stata caratterizzata e accompagnata da una riflessione sul metodo educativo e sulle modalità di intervento, attraverso il confronto interno e con le istituzioni locali, in un dialogo costante con le comunità di Koinonia a Nairobi e Lusaka.

Il percorso di Amani è stato reso possibile dalla generosità di tantissime persone, soprattutto di alcune di loro, che hanno voluto aiutare in modo straordinario e duraturo, conferendo stabilità e prospettiva alla nostra azione, anche in frangenti molto difficili. La crescita e il consolidamento raggiunto nel corso degli anni hanno dato vita a un rapporto con i donatori istituzionali, in particolare la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri.



Missione e valori

Centralità africana. Amani ritiene che la cooperazione con le realtà africane debba avere come valore fondamentale la centralità del continente africano, credendo nel suo futuro e nelle sue potenzialità. Amani promuove una cultura positiva e solidale nei confronti dell’Africa e degli africani basandosi sulla comunicazione dei valori, della cultura e delle possibili soluzioni che l’Africa e le sue genti fanno e possono generare. L’Associazione crede con convinzione e fiducia nel principio di autodeterminazione dei popoli e nelle capacità che ciascun popolo ha quando diviene protagonista della propria storia. L’idea fondamentale è di approcciarsi a ogni nuovo progetto partendo dall’ascolto e dalle idee suggerite dalla comunità locale, che meglio di chiunque conosce le possibili soluzioni ai propri bisogni. Iniziative e progetti non possono nascere solo da teorie pensate in Italia; è indispensabile una profonda conoscenza del contesto, delle persone che lo abitano e della realtà sociale in cui si intendono investire le energie e le risorse affidate all’Associazione, per servire senza sprecare e per non tradire le promesse. Le persone impegnate con Amani sono guidate dall’idea che nella cooperazione con la popolazione locale, più che dare istruzioni, si debbano fare domande e che le risposte debbano essere il frutto di una collaborazione e di un’intesa.

Infanzia, adolescenza, gioventù. Impegnata a sostegno dei bambini e delle bambine di strada di Nairobi e di Lusaka, Amani riconosce nella cura, assistenza, educazione, scolarizzazione e nel diritto all’autodeterminazione dei bambini il suo obiettivo prioritario e uno degli aspetti che meglio caratterizzano il suo impegno come Associazione, tanto nei Paesi in cui opera quanto in Italia. Amani crede che il futuro del mondo appartenga alle giovani generazioni e per tale ragione dedica la maggior parte delle sue energie alla loro cura in senso fisico, educativo, materiale.

AMANI SI RICONOSCE NEGLI ARTICOLI DELLA CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELL’INFANZIA (APPROVATA IN ITALIA CON LA LEGGE 176 DEL 1991).

IN PARTICOLARE AMANI AFFERMA 12 PUNTI DELLA CONVENZIONE COME DIRITTI FONDAMENTALI DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI.

Diritto alla vita e ad avere una famiglia

Diritto al gioco

Diritto al cibo

Diritto di avere una casa

Diritto alla salute

Diritto all’istruzione

Diritto di avere un nome e una nazionalità

Diritto all’uguaglianza

Diritto di esprimere la propria opinione

Diritto di non lavorare

Diritto a essere protetti contro ogni forma di abuso, abbandono, crudeltà e sfruttamento

Diritto all’arte, alla cultura e allo sport



Istruzione, formazione e sensibilizzazione. Amani riconosce il valore dell'istruzione quale principale e più importante stimolo per lo sviluppo dei singoli e delle comunità; è fermamente convinta che la scolarizzazione e la formazione umana e professionale siano gli strumenti più potenti per creare individui liberi, consapevoli e responsabili delle proprie vite e di quelle delle proprie comunità. Per tale ragione, Amani si impegna a sostenere e a finanziare progetti di istruzione rivolti a bambini e adolescenti. Incoraggia e sostiene altresì percorsi di insegnamento professionale per l'indipendenza lavorativa ed economica dei giovani e delle famiglie con cui è entrata in contatto.

Amani inoltre ritiene importante per il perseguimento dei propri obiettivi la sensibilizzazione della cittadinanza al diritto all'infanzia, alla formazione, alla salute, al lavoro e a temi fondamentali quali l'autodeterminazione personale, la solidarietà e la giustizia sociale.

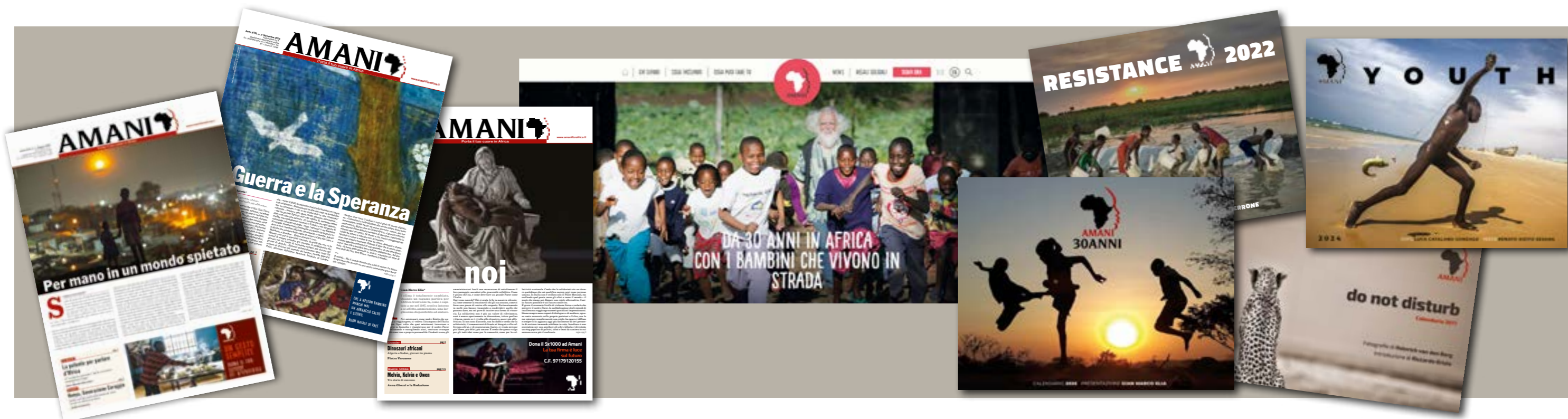
La centralità dell'accoglienza e dell'uguaglianza. Amani rifiuta ogni forma di discriminazione, improntando la propria attività al principio di uguaglianza formale e sostanziale. Per l'Associazione non contano differenze di genere, orientamento sessuale, etnia, religione, opinioni politiche e condizioni sociali: a tutti è riconosciuto incondizionatamente il medesimo diritto di ricevere l'accoglienza necessaria. Al suo interno l'Associazione promuove la collaborazione armoniosa tra gli individui, facendo dell'ascolto e della libertà di espressione il fulcro delle sue decisioni. Amani riconosce e si impegna a valorizzare sempre più il ruolo delle donne, il cui apporto è un valore primario nella lettura delle dinamiche della realtà. L'Associazione è impegnata nella lotta alla discriminazione basata su condizioni personali di disabilità di qualunque natura. Amani ritiene tutti i popoli ugualmente liberi, degni e connotati da un'identità culturale da tutelare, nel rispetto reciproco.

La progettualità e l'impegno nel tempo. Per il raggiungimento dei propri obiettivi l'Associazione si rende promotrice della progettazione e della realizzazione di programmi di cooperazione a lungo termine, riconoscendo come fondamentale il valore dell'impegno nel tempo. Amani predilige un lavoro animato da azioni sostenibili che mirino alla continuità e alla longevità dei progetti di cooperazione e sviluppo, e si impegna a mantenere questo approccio anche in eventuali emergenze.

Il confronto e la condivisione. Amani riconosce il valore del confronto e della condivisione, che applica nelle proprie relazioni con le istituzioni, le agenzie internazionali, gli altri enti di cooperazione internazionale e le comunità locali. Amani rinnega ogni forma di esercizio autoritario e unilaterale della propria attività e ritiene fondamentale, per la realizzazione dei propri obiettivi, il coinvolgimento delle realtà locali civili e religiose.

Il valore della comunicazione. Fin dai suoi inizi Amani ha attribuito un'importanza identitaria alla propria comunicazione, ritenendo che un modo corretto di comunicare sia lo specchio della validità del proprio operato. Una comunicazione ben fatta è frutto dell'incontro, dell'ascolto, della capacità di mettersi in sintonia con gli altri, ed è capace di dare voce a chi non riesce con la propria forza a ottenere udienza.

Con il suo giornale, il sito, la presenza sulle reti sociali, il calendario pubblicato ogni anno, Amani si è sempre sforzata di promuovere una narrativa attenta, rispettosa e positiva dei beneficiari, dei bambini, delle persone con cui lavora e degli africani in generale. Il rispetto, in particolare, è rivolto alla debolezza, alla difficoltà, al dolore e si esprime anche nel rifiuto di maltrattare o



calpestare l'identità, ad esempio divulgando immagini offensive della dignità individuale. Amani è convinta che le tutele di legge contro l'uso improprio delle immagini di bambini italiani vadano estese ai bambini di ogni parte del mondo ed è contraria all'uso delle immagini di infanzia sofferente.

Tutela dell'ecosistema e sostenibilità ambientale. Amani afferma il principio della sostenibilità ambientale, sia attraverso le proprie attività dirette sia con il supporto di altre iniziative. La sostenibilità ambientale è un valore imprescindibile ed essenziale ovunque nel mondo, per migliorare la qualità della vita e garantire un futuro alle generazioni che verranno. In particolare, Amani si batte per: l'adozione di politiche ecologiche basate sul riuso e sul riciclo; il contrasto all'iperconsumo del suolo e l'appropriazione indebita di territorio; la promozione di forme di economia circolare; l'affermazione del diritto di tutti di accedere all'acqua potabile; la difesa di macro e micro ecosistemi anche da forme di turismo di massa.

Linee guida del nostro operato

I sostenitori di Amani e l'etica del dono. Per la realizzazione delle proprie attività Amani si avvale del sostegno di istituzioni, associazioni, imprese, enti, persone fisiche in Italia e all'estero, ritenendo fondamentale che tutti coloro che intendono sostenerne l'operato - siano essi persone fisiche o giuridiche - condividano i suoi valori e i suoi obiettivi. Per tale ragione, l'Associazione promuove la crescita della cultura della donazione e dell'investimento socialmente responsabile.

La trasparenza, la correttezza della contabilità e l'utilizzo delle risorse economiche. Amani riconosce nella trasparenza e nella correttezza della contabilità un aspetto ineludibile della propria attività. L'Associazione rispetta le leggi vigenti in materia di bilanci e adempie agli

obblighi amministrativo-contabili previsti dalle norme. I bilanci di Amani sono soggetti a certificazione da parte del Collegio dei Revisori.

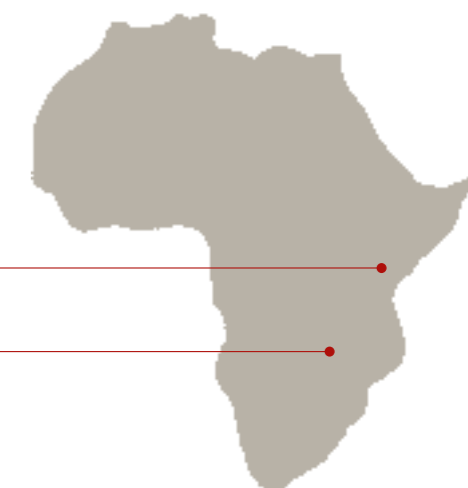
L'etica delle persone impegnate con Amani. Amani riconosce il valore dell'apporto umano e professionale delle persone che con essa operano e lavorano, indipendentemente dalla forma del rapporto (dipendenti, collaboratori, consulenti, volontari). L'Associazione attribuisce importanza fondamentale ai valori della dedizione, della professionalità e dell'impegno dei propri collaboratori, li tutela e s'impegna per offrire a tutti le medesime opportunità di crescita professionale, facendo in modo che ciascuno possa godere di un trattamento equo, basato su criteri di merito, senza alcuna discriminazione.

Amani si è dotata di un Codice Etico, disponibile sul sito www.amaniforafrica.it/chi-siamo

Amani opera in Kenya e Zambia con iniziative focalizzate su: prima accoglienza, casa, famiglia, istruzione, lavoro e impresa sociale

KENYA Nairobi, Ngong, Bomet

ZAMBIA Lusaka





Organi statutari e organigramma

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA (al 31/12/2025)

Numero soci 33

Età media 52

Genere 9 F 24 M

Numero volontari attivi 45

La base sociale è costituita inoltre da una rete informale di gruppi locali e singoli volontari sostenitori, distribuiti su tutto il territorio italiano, legati all'Associazione dalla condivisione degli stessi valori e delle progettualità che vengono realizzate in Italia e in Africa.

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Amani è governata da un Consiglio Direttivo, composto da Presidente, Vice Presidente e tre Consiglieri.

Spettano a tale Consiglio le responsabilità di governo, attraverso le funzioni di indirizzo, controllo e promozione.

Per il triennio 2024-2027, il Consiglio Direttivo (nominato dall'Assemblea dei Soci il 20/04/2024) risulta così composto :

- Presidente: Gian Marco Elia
- Vicepresidente: Antonio Spera
- Consiglieri: Daniele Buzzetti, Gloria Fragali, Marco Malandra

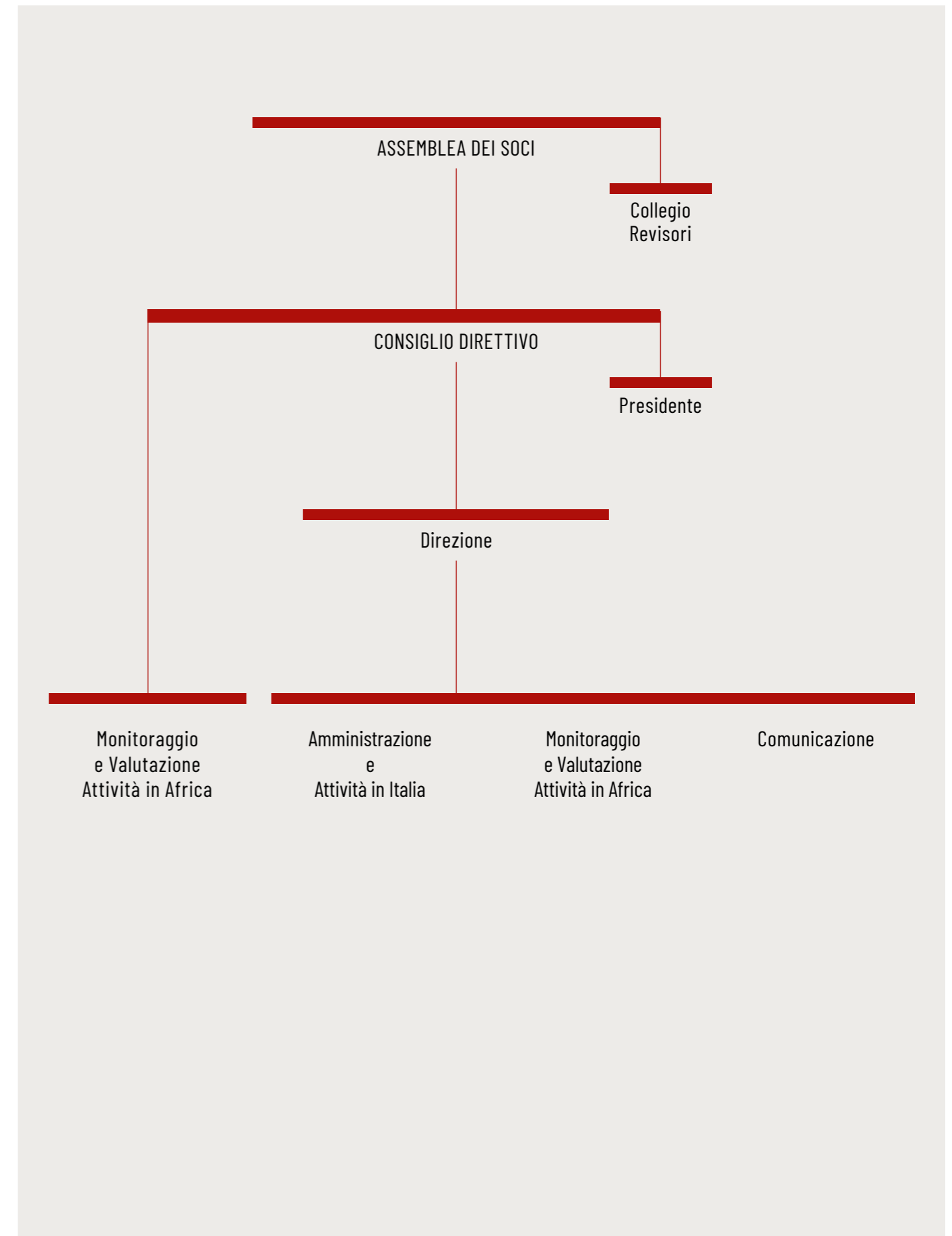
Il Consiglio Direttivo è in carica per tre anni ed è rieleggibile.

Il controllo è demandato al Collegio dei Revisori, nominato dall'Assemblea dei Soci il 20/04/2024 e composto da: Dott. Paolo Vayno, Dott.ssa Martina Borlandelli, Rag. Fabiano Corna.

La rappresentanza legale e la gestione dell'Associazione sono conferite al Presidente, nominato anche Direttore dal Consiglio Direttivo per il triennio 2024-2027 in data 20/04/2024.

Nella gestione delle attività ordinarie dell'Associazione, il Direttore si avvale della collaborazione delle seguenti figure responsabili, incaricate dal Consiglio Direttivo:

- Responsabile delle attività in Italia e dell'amministrazione
- Responsabile delle attività in Africa e della progettazione





Stakeholder

Fin dalla sua fondazione Amani ha costruito, attraverso l'incontro diretto, l'ascolto e il dialogo con i suoi interlocutori, una rete di relazioni che costituisce oggi un patrimonio per la realizzazione di ogni sua attività, in Africa come in Italia.

La profonda condivisione degli obiettivi con le comunità africane con le quali collabora, dei valori che guidano la sua azione e, ancora prima, del suo approccio ai bisogni ai quali rispondere di volta in volta, rappresenta un fondamento solido, riconosciuto dai sostenitori di Amani, dai suoi collaboratori e dai beneficiari raggiunti in tutti questi anni.

Il contatto con donatori, collaboratori, soci e volontari è garantito dai molti strumenti di comunicazione, dagli appuntamenti periodici con l'assemblea e i volontari, nonché dagli eventi culturali sul territorio.

La relazione con le comunità africane è garantita da viaggi periodici e da una relazione quotidiana grazie alle tecnologie di comunicazione a distanza.



IN EUROPA

Sostenitori **Volontari** **Scuole**
Personale dalla sede operativa
Consulenti **Media** **Governi UE**
Fornitori **Enti non profit**
Associazioni **Soci** **Cooperative**

IN AFRICA

Partner locali **Comunità africane**
Beneficiari delle attività sul territorio
Scuole **Istituzioni locali**
Governi africani





Personale che ha operato per Amani nel 2024

PERSONALE RETRIBUITO 5 di cui 5 e 2

Le persone retribuite che operano per la sede di Amani svolgono le seguenti funzioni:

- Direzione
- Amministrazione e coordinamento delle attività in Italia
- Contabilità e attività accessorie
- Progettazione e coordinamento delle attività in Kenya e Zambia
- Capo progetto NICE
- Scrittura progetti e ricerca bandi
- Comunicazione

Anni di permanenza

- 1-5 anni > 4
- 6-10 anni > 1
- 10 anni+ > 2

Turnover

- Nuove assunzioni 0
- Cessazioni 0

Il rapporto di lavoro con il personale viene regolato in via preferenziale da contratti che fanno riferimento all'Accordo Collettivo Nazionale AGIDAE. L'Associazione ha rispettato il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 117/2017.

Tipi di contratto

- Indeterminato full time 4
- Determinato full time 1
- Indeterminato part time 1
- Consulente 1

Inquadramenti

- F21
- D12
- C11
- C2 2
- Co.Co.Co. 1

PERSONALE VOLONTARIO 5 di cui 2 e 3

Amani si avvale dell'opera di professionisti che, a titolo volontario, si occupano di:

- Gestione delle buste paga
- Comunicazione
- Redazione del giornale
- Consulenza editoriale
- Campi di incontro
- Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR)

STRUTTURA DEI COMPENSI

Consiglio Direttivo Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 117/2017 si precisa che ai componenti del Consiglio di Amministrazione non sono stati erogati compensi.

Collegio dei Revisori Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 117/2017 si precisa che ai componenti del Collegio dei Revisori non sono stati erogati compensi.

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	€ 30.347,74	A
Retribuzione annua lorda massima	€ 53.286,98	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,57	A:B

RIMBORSI VOLONTARI

Ai volontari della sede vengono rimborsate spese a fronte di regolare documentazione comprovante le spese stesse sostenute per attività dell'Ente. Nel 2025 non sono stati effettuati rimborsi.



Secondo l'ONU, sono più di 200 milioni i minori che oggi vivono soli nelle strade di tutto il mondo.

Fin dalla sua costituzione, Amani ha scelto di impegnarsi mettendosi anzitutto in ascolto delle comunità con le quali ha scelto di cooperare, partendo dal principio che ogni intervento debba essere progettato insieme ad esse e di rispondere alle problematiche riscontrate in modo coerente con il contesto, in dialogo costante con i membri delle comunità di Koinonia e con le istituzioni locali. Grazie anche alla crescente collaborazione con associazioni, volontari, scuole e istituzioni, Amani e Koinonia lavorano insieme per contrastare e, sempre di più, prevenire discriminazione e abbandono dei bambini, delle bambine e delle famiglie più a rischio di emarginazione.

“Quando abbiamo cominciato, 30 anni fa, il nostro obiettivo era costruire case sicure per i bambini vulnerabili. Ora è far sì che non lascino la loro famiglia, e che genitori e figli crescano insieme.”

(Chiara Avezzano, responsabile della progettazione e del coordinamento delle attività di Amani in Africa)

Kenya - Nairobi

IL PERCORSO

Il primo passo lo compiono gli **educatori di strada**: persone locali formate, che conoscono a fondo il contesto, le dinamiche che conducono i bambini lontano da casa e quelle che li trattengono in strada.

Ogni anno, per circa tre mesi, intensificano le visite alle cosiddette “basi”, punti di ritrovo informali ma ben noti fra i bambini e i giovani senza dimora fissa. Guadagnano la fiducia dei ragazzi stando insieme a loro, offrendo un pasto, chiacchierando, dando appuntamento per una partita a pallone, interessandosi quotidianamente a ciascuno di loro, diventando punti di riferimento positivi e stabili; fino a proporre loro di abbandonare la strada e di iniziare un percorso lontano dalle droghe, grazie al quale poter frequentare la scuola e cercare ognuno il modo per trovare il proprio posto di diritto nella società, possibilmente senza stare lontani da casa troppo a lungo.

Amani è convinta del ruolo fondamentale della famiglia nella crescita di ognuno. Per questo motivo, una volta individuato un bambino, inizia anche la ricerca dei suoi familiari, per comprendere la situazione e se sia possibile un ricongiungimento, se non con i genitori, almeno con altri parenti



vicini che dei bambini si possano prendere cura. Quando questo non è possibile subito, il minore viene temporaneamente accolto in una struttura di **prima accoglienza** chiamata *Ndugu Mdogo* (Piccolo Fratello), nel cuore della baraccopoli di Kibera.

Ogni bambino viene seguito dal punto di vista educativo, psicologico e sanitario e preparato al (re)inserimento scolastico. Trascorso questo primo periodo, durante il quale prosegue anche il lavoro con i familiari, cercando di ristabilire condizioni favorevoli alla sua crescita e al suo inserimento a scuola, si valuta insieme la possibilità del **rientro in famiglia**.

Qualora questo non si possa ancora realizzare, il bambino viene accolto presso il centro educativo residenziale *Kivuli Centre* (Kivuli, in swahili, significa “rifugio”), che si trova in un quartiere di Nairobi chiamato Riruta Satellite. Lì il bambino troverà tutto il supporto necessario affinché possa frequentare quotidianamente la **scuola**, fare attività sportive e ricreative, crescere e trovare fiducia in se stesso.

Oltre alla parte dedicata all'accoglienza dei bambini, Kivuli ospita al suo interno numerosi servizi e attività aperti al quartiere. Tutte queste realtà fanno del Centro un luogo molto conosciuto e frequentato dagli abitanti delle zone circostanti.



Anche le **bambine**, sebbene più di rado, possono trovarsi ad abbandonare il nucleo familiare. Quando accade, si trovano evidentemente ancora più esposte ai rischi che la vita in strada comporta. Per questo motivo Amani ha dedicato alle bambine un luogo distinto da quello dei loro coetanei, la *Casa di Anita* (o *Anita Home*), costruita appositamente in una zona distante dalla città di Nairobi, sulle colline di Ngong; è un luogo immerso nel verde, lontano dai maggiori pericoli del contesto urbano.

Anche in questo caso viene presto attivata la ricerca dei parenti e di chi fra loro potrebbe riaccogliere la minore nel modo migliore, rappresentando una guida adulta affidabile e garantendole di frequentare la scuola stabilmente e con il giusto sostegno.



Il programma *Families to Families* accompagna la fase di **reintegro in famiglia** delle bambine e dei bambini attraverso laboratori, seminari, supporto psicologico e visite domiciliari di monitoraggio. In alcuni casi le famiglie ricevono piccoli finanziamenti e consulenze per attività imprenditoriali. Follow up delle singole situazioni familiari vengono fatti anche negli anni successivi al reintegro. Contribuiscono a questo programma i cosiddetti *community volunteers*, volontari del territorio che fungono da sentinelle nei quartieri dove abitano i nuclei familiari e i minori seguiti a distanza.



Anche nel 2025 l'impegno di Amani e Koinonia si è concentrato molto sul lavoro con le famiglie, attraverso visite domiciliari periodiche, workshop rivolti agli adulti di riferimento dei bambini e percorsi formativi per i volontari. Passando attraverso il sostegno continuo alle famiglie, l'obiettivo è quello non solo di creare le migliori condizioni possibili per il rientro in famiglia dei bambini temporaneamente accolti nei centri, ma anche e sempre più quello di prevenire le condizioni che possono indurre i figli ad allontanarsi da casa e abbandonare la scuola.

A supporto di un'eventuale **prosecuzione degli studi** dopo la scuola superiore, negli anni sono state istituite diverse **borse di studio**: dal 2008 le prime, in memoria di don Giorgio Basadonna, sacerdote cattolico milanese che ha dedicato la propria vita al servizio dei giovani, garantiscono la frequenza all'università o a corsi di alta specializzazione a studentesse e studenti meritevoli. Con il tempo, alcune persone hanno manifestato il desiderio di supportare altri ragazzi e ragazze nella loro formazione, con borse di studio ad hoc. Per ultimo, nel 2024 è nato il Girls' Empowerment Program (G.E.P.), programma a sostegno di alcune ex beneficiarie del progetto Casa di Anita; prevede percorsi altamente personalizzati che spaziano dal supporto per l'autoimprenditorialità a programmi di formazione professionalizzante.



ALTRI PROGETTI

Fra le realtà che contribuiscono all'istruzione dei minori seguiti da Amani c'è la **Domus Mariae School**, istituto superiore diurno e residenziale situato nella contea di Kajiado, a circa 20 km dal centro di Nairobi.

Anche una volta tornati in famiglia, Amani supporta la **formazione professionale** dei ragazzi e delle ragazze più grandi. Inoltre, contribuisce al lavoro di **cooperative artigiane** all'interno dei centri, con ricadute positive sul contesto sociale. Fra queste, una cooperativa di artisti e artigiani, nata da un gruppo di rifugiati provenienti da Ruanda, Congo e Burundi, che trova spazio per lavorare all'interno del Centro di Kivuli e per questo si è data il nome di **Kivuli Fair Trade**.

Nello stesso Centro, con il trascorrere degli anni sono nati diversi spazi, attività e servizi: un dispensario medico, un pozzo per la distribuzione dell'acqua, la postazione radio di un'emittente locale denominata **Mtaani Radio**, un campo da basket molto frequentato dai bambini e dai giovani del quartiere, una palestra che ospita differenti attività sportive e ricreative.

Gli spazi interni al Kivuli Centre, alcuni dei quali Koinonia dà in affitto, costituiscono non solo un meccanismo di sostenibilità economica, ma anche uno strumento per costruire reti e relazioni con altre organizzazioni, profit e non profit. Attraverso le sue attività generatrici di reddito, Koinonia partecipa ai costi di gestione dei progetti.



Amani contribuisce anche, attraverso donazione di materiale e promozione, all'attività di **Shalom House**, struttura polifunzionale composta da un bed & breakfast con spazio ricevimenti, un bar, un ristorante, il Diakonia Institute (scuola multidisciplinare e di IT) e gli uffici di diverse realtà impegnate in attività di promozione e sviluppo in Africa.

Dal 2000 Amani collabora al sostegno di due realtà della zona di Bomet: **Laura Children's Home**, casa di accoglienza per bambini orfani o bisognosi nel villaggio di Chebole, e **Mosop Mission Primary School** che, nello stesso villaggio, accoglie i bambini già in età scolare. A conclusione della primaria, la Laura Children's Home cerca di garantire continuità sostenendo le rette scolastiche delle superiori per la maggior parte dei beneficiari.



Nel 2025, la Laura Children's Home ha garantito la copertura delle rette scolastiche dei 28 iscritti alle superiori e di parte dei costi per 7 studenti e studentesse all'università. Grazie a una raccolta fondi extra, è inoltre stato possibile riammodernare una struttura adiacente al complesso principale e allestire un'area giochi per promuovere un nuovo asilo.

Dal 2024, **Tabasamu la Mama - Il Miracolo della Vita** accoglie giovani madri sole senza dimora, in gravidanza o con neonati, nella zona di Kibera. Offre loro un percorso completo che va dall'allontanamento dalla vita in strada, alla riabilitazione psicologica e professionale alla sistemazione transitoria, con l'obiettivo finale dell'indipendenza abitativa e lavorativa sostenuta, quando necessario, da un contributo economico a fondo perduto per l'avvio di un'attività in proprio.












ECOLOGIA E SOSTENIBILITÀ

Grazie agli **impianti fotovoltaici** installati sui tetti del Kivuli Centre e della Casa di Anita nel 2022 e ad un costante monitoraggio di produzione e consumi di energia nelle due strutture, prosegue il progetto volto a rendere le attività e i servizi rivolti alla popolazione sempre più sostenibili dal punto di vista sociale, economico e ambientale.

Un orto alla Casa di Anita e diversi alberi da frutta, piantati qui e accanto alla Domus Mariae School, contribuiscono ogni anno al sostentamento della comunità e dei bambini accolti nei Centri, offrendo inoltre loro un'occasione di formazione nell'attività agricola.

In Kenya nel 2025

- **Bambini e famiglie** 
 - 293 bambine/i prese/i in carico di cui dal Kivuli Centre 100 dalla Casa di Anita 70 da Ndugu Mdogo 123
 - 229 di loro, inserite/i a scuola  80  149
 - 184 nuclei familiari supportati
- **Borse Universitarie** 
 - 12 di cui  7  5
- **Giovani madri** 
 - 13 madri accolte con 17 bambine/i
 - 45 dipendenti impiegate/i nei progetti  18  27
 - 31 Community Volunteers

Zambia - Lusaka

IL PERCORSO

Anche a Lusaka il compito di individuare ed entrare in contatto con i **bambini che vivono in strada** è affidato agli educatori della comunità locale di Koinonia. Il lavoro di avvicinamento si basa su una profonda conoscenza delle difficoltà e delle condizioni di vita che le famiglie più vulnerabili della società zambiana si trovano ad affrontare: povertà, scolarizzazione scarsa o nulla, emarginazione sociale, malattie, morte di un genitore o di entrambi sono fra gli elementi che più spesso portano alla disgregazione familiare che induce i più giovani ad allontanarsi da casa in cerca di risorse o in fuga da abusi e sofferenze.



Qui, per accogliere i bambini trovati soli e senza una dimora fissa, nel 2000 è nato il **Mthunzi Centre** ("rifugio", o anche "ombra", in lingua nyanja) all'interno della fattoria della comunità di Koinonia, a circa 25 km dal centro di Lusaka. Bambini e ragazzi vengono invitati a lasciare la strada e a intraprendere un **percorso educativo e riabilitativo** che comprende il reinserimento graduale a scuola, le cure mediche, l'assistenza psicologica di cui hanno bisogno e il riavvicinamento, ove ritenuto possibile e positivo, con la famiglia di origine o con figure adulte affidabili alle quali fare riferimento. Insieme ad esse gli educatori costruiscono un percorso, pensato per individuare e valorizzare inclinazioni e talenti di ciascun ragazzo, in modo da poterlo accompagnare al meglio nella sua formazione e nella futura indipendenza.



Dal 2004 ha preso vita un progetto di sostegno rivolto alle **bambine e ragazze** dell'area circostante al Mthunzi Centre in condizioni di maggiore vulnerabilità: presso una piccola casa della località di **Lonjedzani**, le ragazze si recano di mattina prima di andare a scuola e ricevono una colazione al sacco. Tornano di nuovo di pomeriggio e, dopo lo studio, seguono lezioni extracurricolari di informatica, taglio e cucito, cucina, cura di un pollaio e di un orto e partecipano a giochi e iniziative culturali proposte dal Centro.

Mthunzi offre sostegno anche a **bambine e bambini** che vivono con le famiglie nelle aree circostanti, attraverso il **Mthunzi Home Based Program**. A loro viene garantita l'istruzione primaria, si fornisce supporto in ambito sanitario e psicologico anche con visite domiciliari periodiche e viene data l'opportunità di partecipare ad alcune delle attività del Mthunzi.

Ultimo nato è il progetto **Mthunzi Mufana**, un rescue center avviato ufficialmente nel 2021 grazie a un finanziamento biennale dell'Unione Europea. Oggi il centro fa parte a tutti gli effetti del progetto Mthunzi, è gestito dal suo staff con l'impiego di un educatore dedicato e il supporto di una rete di volontari. Rivolto a bambine e bambini che vivono nelle strade di Lusaka, offre loro una colazione e propone attività diurne focalizzate sull'animazione educativa e il reinserimento scolastico, dal mattino al pomeriggio inoltrato.



ALTRI PROGETTI

Appena fuori dal Mthunzi, una biblioteca di nome **Lubuto Library** serve tutta la popolazione circostante, mettendo a disposizione anche alcuni computer acquistati in memoria di Margherita Ferrario, amica e volontaria di Amani scomparsa nel 2012, e un'aula studio dedicata a Davide Frascia, i cui cari ne hanno sostenuto la fondazione. Infine, sul terreno accanto alla struttura principale del Mthunzi Centre è nato un campo sportivo polifunzionale.

Negli anni Amani si è impegnata a creare connessioni e collaborazioni che hanno portato alla nascita di alcune attività generatrici di reddito per il Centro, come progetti agricoli e di allevamento.



ECOLOGIA E SOSTENIBILITÀ

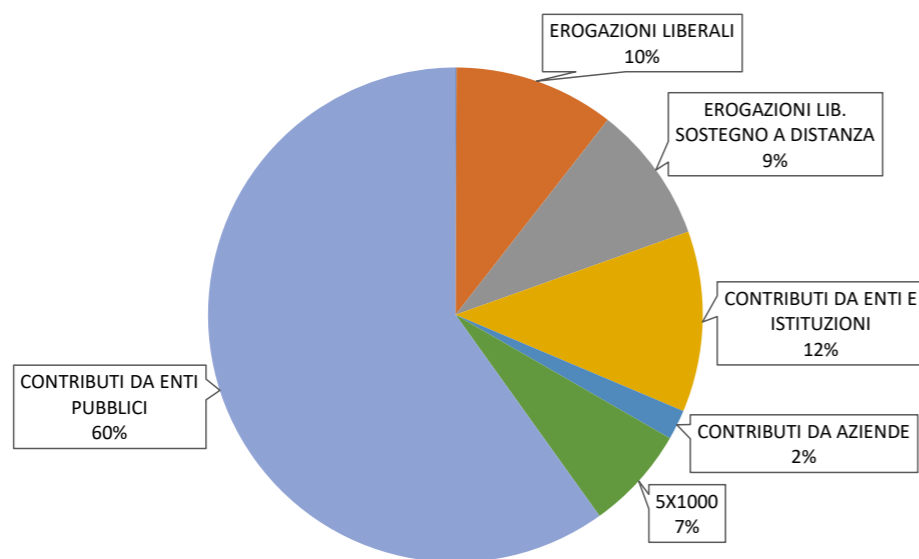
Dal 2025, il Mthunzi Centre è dotato di una **pompa idraulica a energia solare** che rende finalmente più stabile la disponibilità di acqua corrente nel Centro, divenuta negli anni sempre più difficile a causa delle frequenti interruzioni dell'energia elettrica e quindi del funzionamento della pompa.

In Zambia nel 2025

- **134 minori sostenute/i**
- **25 bambine/i seguite/i in famiglia**  17  8
- **32 bambini accolti al Mthunzi Centre**
 -  9 frequentano la scuola primaria,
 -  16 la secondaria
- **60 bambine/i seguite/i a Mthunzi Mufana**  34  26
- **16 dipendenti impiegate/i nei progetti**  5  11
- **1 struttura di accoglienza**
- **2 centri diurni**
- **18 frequentano la scuola primaria,**  14 la secondaria
- **17 bambine seguite a Lonjedzani**
 -  14 frequentano la scuola primaria,
 -  3 la secondaria



Nel 2025



I progetti di Amani e Koinonia in Kenya e Zambia sono economicamente sostenuti dalle donazioni di privati, siano essi singoli cittadini o associazioni, e da alcuni enti privati e pubblici, attraverso la partecipazione a bandi.

Nel 2025, Amani ha beneficiato di un sostegno da parte di AICS Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Fondazione Amani, Fondazione Museke, Fondazione Vismara, Otto per Mille Chiesa Valdese e l'associazione Pole Pole.

AICS ha contribuito a due programmi dei quali Amani è capofila:

"NICE - Need for Inclusive Children Education" che, grazie alla partnership con le organizzazioni Koinonia Community, Cittadinanza onlus ed EducAid, unisce aree diverse di competenze e di intervento per l'inclusione scolastica di minori in situazione di grave svantaggio sociale e/o con disabilità.

"NOW ME! - Nurturing Opportunities for Women", programma che per il triennio 2026-2028 impegnerà l'Associazione insieme alle italiane AIDOS, Comunità Nuova e Storielibere.fm e a Koinonia Community in un percorso di empowerment che offre opportunità di formazione e lavoro a giovani donne vulnerabili, madri e non, aiutandole a costruire una stabilità finanziaria per sé stesse e per i propri figli.

Fondazione Amani ha sostenuto il percorso di studio dei suoi beneficiari iscritti alla **Domus Mariae School** e contribuito alle spese ordinarie e di manutenzione della scuola stessa.

Fondazione BNL ha contribuito a un'importante **riqualificazione della Casa di Anita** che ha riguardato in particolare: ristrutturazione degli interni, nuovo sistema di drenaggio dell'acqua, sostituzione delle tubature sotterranee, rifacimento dei camminamenti esterni e ristrutturazione della cucina esterna.

Fondazione Museke ha sostenuto le **tasse scolastiche** della secondary school, il tutoraggio e l'affiancamento per la **valorizzazione dei talenti**, per le ragazze seguite dalla Casa di Anita, nonché parte dello stipendio della team leader del progetto.

Fondazione Mediolanum ha contribuito per **materiale scolastico e sostegno alimentare** delle famiglie seguite a Nairobi.

Il contributo di Fondazione Peppino Vismara ha consentito l'organizzazione e realizzazione del Laboratorio **"IA ETICA - Conoscere l'intelligenza artificiale e cambiare prospettiva per un approccio etico e consapevole"**, condotto a Milano, nel mese di maggio, da Maria Amparo Alonso Escobar e Luca Baraldi di EAiD.

La Fondazione Santo Versace, che nel 2024 aveva reso possibile acquistare l'immobile che oggi ospita il progetto **"Tabasamu la Mama - Il Miracolo della Vita"**, nel 2025 ne ha sostenuto tutte le spese. Otto per Mille Chiesa Valdese ha finanziato il programma **"CARE - Children's Assistance and Rehabilitation for Empowerment"** che, per un periodo di un anno (1/06/2025-31/05/2026), sta supportando le attività di identificazione, conoscenza e rafforzamento della relazione con i bambini in strada, nonché lo sviluppo e implementazione di attività ricreative, educative e di supporto psicologico per i bambini.

Grazie all'associazione torinese Pole Pole e a studenti e genitori della Scuola Media Europea di Abbiategrasso (MI), è stato possibile installare una **pompa idraulica a energia solare al Mthunzi Centre**. La pompa sopperisce alle frequenti interruzioni dell'erogazione di acqua corrente che dipendeva dall'energia elettrica, spesso razionata in tutto il Paese.

L'azione di Amani è stata sostenuta poi da numerose **donazioni materiali** da parte di aziende, associazioni, società sportive e privati cittadini che, con generosità, hanno contribuito a fornire attrezzature da lavoro e per lo sport, abbigliamento per neonati, bambini e adulti, strumenti musicali, pupazzi fatti a mano e le stesse valigie utilizzate per il trasporto di quanto donato.

Promozione del volontariato

“Chi viaggia senza incontrare l’altro non viaggia, si sposta.” (Alexandra David-Néel)

I CAMPI DI INCONTRO

Il lavoro di educazione e sensibilizzazione di Amani trova nei campi di incontro una forma di esperienza diretta che consente ai partecipanti di conoscere da vicino e comprendere meglio il contesto locale in Africa e il lavoro degli educatori che ogni giorno sono al fianco dei bambini, delle bambine e delle famiglie.

I partecipanti ai campi hanno l’occasione di trascorrere un mese ospiti dei centri e delle case di Nairobi e Lusaka. Una volta arrivati a destinazione, propongono e collaborano alla realizzazione di attività ricreative, sportive e culturali rivolte ai piccoli e ai giovani per tutto il periodo di agosto.

Nei mesi che precedono la partenza, i volontari seguono un percorso di preparazione. Attraverso testimonianze, giochi e diverse attività formative, hanno l’occasione di formare un gruppo e iniziare a conoscere il luogo che li accoglierà. In risposta alle richieste provenienti dagli operatori locali, i volontari sono stimolati a raccogliere contributi economici e materiali da utilizzare per le attività. Durante il campo sono infatti impegnati in **animazione**, gioco, studio e **scambio culturale** con i giovani ospiti delle case di accoglienza. Inoltre, partecipano a gite e incontri per conoscere meglio la vita nelle metropoli africane.

Ogni anno, tutti i cosiddetti “ex campisti” di Amani hanno l’occasione di rincontrarsi, aggiornarsi sulle attività dell’Associazione e salutare i volontari nuovi in partenza ad agosto, in occasione di un fine settimana organizzato allo scopo.

Nel 2025, hanno preso parte ai campi di incontro a Nairobi e a Lusaka 26 giovani volontari e volontarie.

VIAGGI DI CONOSCENZA PER GIOVANI AFRICANI

Quando possibile, Amani si impegna a dare l’opportunità ai beneficiari dei propri progetti di venire a loro volta in Italia, scoprire le bellezze del nostro Paese e confrontarsi con la cultura locale.

Educazione e sensibilizzazione

Da sempre i fondatori di Amani hanno fatto dell’incontro e della sensibilizzazione lo strumento principe per la realizzazione delle proprie azioni. La fondazione stessa dell’Associazione ha trovato slancio proprio nel desiderio di comunicare da una parte le difficili condizioni di una popolazione forzosamente isolata, quella dei Nuba in Sudan, dall’altra l’umanità e la ricchezza che questa portava in sé e la necessità di agire in difesa di diritti e dignità che venivano negati. Lo stesso è stato quando, insieme a padre Kizito e alle comunità di Koinonia, l’azione di Amani si è concentrata sul riconoscimento del valore e dei diritti dei sempre più numerosi bambini e giovani incontrati in stato di abbandono lungo le strade di Nairobi e Lusaka. Amani è nata dall’urgenza di diffondere un’informazione corretta, realistica, positiva e costruttiva sul continente e di agire supportando **soluzioni africane a problemi africani**.

Per questo motivo, ogni anno l’Associazione si impegna a riportare e condividere i suoi progetti con Koinonia, attraverso il coinvolgimento dei suoi interlocutori e sostenitori e delle generazioni più giovani, con alcuni appuntamenti mirati come presentazioni, interventi nelle scuole, incontri, interviste o appuntamenti tematici di più larga scala.

Nel 2025, volontari e volontarie hanno organizzato diverse occasioni di incontro e divulgazione all’interno di scuole, biblioteche e locali pubblici nelle proprie città.

Nel mese di maggio, insieme a EAiD (Ethical Artificial Intelligence for Human Development), Fondazione Peppino Vismara e Caritas Ambrosiana, Amani ha organizzato a Milano “IA ETICA - Conoscere l’intelligenza artificiale e cambiare prospettiva per un approccio etico e consapevole”: giornata di approfondimenti e laboratori, in presenza e a distanza, per conoscere e comprendere i fondamenti dell’IA e le relative sfide etiche globali future, legate al suo sviluppo e utilizzo, in particolar modo per il terzo settore.



CAMP DI INCONTRO 2026
3 settimane nelle case di accoglienza per bambine e bambini che vivevano in strada

AGOSTO 2026

NAIROBI (Kenya)
LUSAKA (Zambia)

CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI: 5 APRILE

PER INFO E ISCRIZIONI
campi@amaniforafrika.it
+39 02 4895 1149

Incontri informativi e di selezione tra marzo e aprile

Preparazione al viaggio: 5 weekend da maggio a luglio

1 weekend a settembre, un mese dopo il rientro

Associazione Amani ETS - Via Tortona 95, Milano 20144
www.amaniforafrika.it

Seguici su  





Raccolta fondi e attività diverse

RACCOLTA FONDI

In tutte le sue iniziative di raccolta fondi, Amani presta particolare attenzione alla sensibilizzazione diretta, all'informazione, alla trasparenza e alla maggior personalizzazione possibile dei rapporti con chi le dà fiducia.

Le attività a Nairobi e Lusaka trovano sostegno anche grazie alle tante persone che, in particolare in occasione o di celebrazioni personali come matrimoni, battesimi, prime comunioni, compleanni, lauree e altri festeggiamenti, decidono di fare i loro regali solidali scegliendo fra i prodotti artigianali di Amani. Questo tipo di sostegno alimenta il contributo che i progetti di Amani, nonché i laboratori artigiani ospitati nel Centro di Kivuli ricevono ogni anno.

“Otto persone su 10 nel mondo vivono grazie all'economia sommersa. Le loro condizioni non migliorano perché legate a un'economia di sussistenza. Nei mercati del Sud del mondo troviamo cose bellissime che non arrivano a noi solo perché chi le produce non ha un indirizzo e non è un'impresa.”

(Hernando de Soto, economista peruviano)

Nel periodo delle festività Natalizie, è possibile sostenere Amani anche attraverso la scelta di altri prodotti:

il calendario fotografico che, da 29 anni, Amani produce in collaborazione con fotografi di rilievo, contribuisce alla raccolta fondi e alla diffusione di informazioni sulle tematiche più care

all'associazione. Nel 2025, Amani ha celebrato il 2026, trentennale della propria fondazione, con un calendario corale, firmato da amici, volontari e professionisti che, negli anni, hanno conosciuto e immortalato le sue attività in Africa e in Italia.

DiVento, il vino solidale e sostenibile che nasce dalla collaborazione tra l'associazione Donne della Vite, rinomate cantine italiane e numerosi altri partner che offrono la loro professionalità e forniscono gratuitamente vino e materiali a basso impatto ambientale. Tutta la comunicazione relativa e l'intero ricavato sono dedicati alla Casa di Anita. VALORE, l'edizione 2025, è un Trentodoc rosé Metodo Classico, prodotto grazie alla cantina Le-Vide del gruppo Degli Azzoni Wines.



La linea di prodotti alimentari For Amani, risultato dell'incontro con produttori italiani che hanno a cuore qualità e tradizione. L'accurata selezione e l'attenzione data alla personalizzazione di ogni prodotto, con un'etichetta che ne racconta il **valore solidale**, fanno di questa attività una vera e propria campagna che arriva nelle case di molte persone.

Nel mese di ottobre del 2025, è andato in scena "The Amani Show": appuntamento di **musica, teatro e solidarietà**, con ingresso a offerta libera. Hanno generosamente contribuito artisti, volontari e sostenitori di Amani, condividendo il proprio sostegno e facendo un invito ai presenti, quando possibile, a incontrare la comunità di Koinonia e conoscere da vicino le attività svolte insieme in Kenya e Zambia.

Ogni anno soci e volontari dislocati in tutt'Italia organizzano e collaborano a banchetti, eventi culturali, informativi e ricreativi mettendo a disposizione tempo, spazi, talenti e capacità per sensibilizzare i propri concittadini sui temi legati alla mission dell'associazione.

ATTIVITÀ DIVERSE

Scegliere i prodotti For Amani per la composizione delle **strenne natalizie aziendali** è un modo sempre più diffuso per sostenere i progetti dell'Associazione affermando la propria **responsabilità sociale d'impresa**. Nel 2025 ci hanno sostenuto in questa modalità 31 aziende.



Comunicazione

2025

PUBBLICAZIONI

- TIRATURA ANNUALE GIORNALE 7.550
- TIRATURA CALENDARIO 1.430

SITO WEB

- VISITE 38.029

SOCIAL

- FOLLOWER FACEBOOK 10.356
- POST FB 184
- FOLLOWER INSTAGRAM 3.315
- POST IG 158
- FOLLOWER FB NICE 296
- POST FB NICE 28
- FOLLOWER IG NICE 196
- POST IG NICE 28
- ISCRITTI AL CANALE YOUTUBE 304

NEWSLETTER

- ISCRITTI 6.505
- NUMERI 19





STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	1.592	759
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni		
2) crediti		
3) altri titoli	2.575	2.575
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.575	2.575
Totale immobilizzazioni	4.167	2.575
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) prodotti finiti e merci	6.841	2.511
Totale rimanenze	6.841	2.511
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.592	14.685
Totale crediti verso utenti e clienti	14.592	14.685
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	10.000	
3) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili oltre l'esercizio successivo	320.138	286.799
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	320.138	286.799
4) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	216	180
Totale crediti tributari	216	180
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.039	1.303
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	1.039	1.303
Totale crediti	345.984	302.967
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.839.175	708.805
2) danaro e valori in cassa	56	968
Totale disponibilità liquide	1.839.231	709.773
Totale attivo circolante	2.192.057	1.015.251
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	557	1.172
Totale Attivo	2.196.781	1.019.757

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	1.679.282	469.323
Totale patrimonio vincolato	1.679.282	469.323
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	395.751	355.335
2) altre riserve	-	-
Totale patrimonio libero	395.751	355.335
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	(56.952)	40.416
Totale patrimonio netto	2.018.081	865.073
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	106.535	93.646
D) DEBITI		
1) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.934	20.776
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	23.934	20.776
2) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.712	5.802
Totale debiti tributari	4.712	5.802
3) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.657	8.047
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.657	8.047
4) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.328	15.337
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	13.328	15.337
5) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo		88
Totale debiti verso altri		88
Totale debiti	51.631	50.050
E) RATEI PASSIVI	20.535	10.988
Totale Passivo	2.196.781	1.019.757

ONERI E COSTI	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2025	2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.151,73	1.122,55
2) Servizi	1.502.392,01	1.223.760,63
2.1 Finanziamento progetti	1.502.979,78	1.192.859,24
2.2 Viaggi di missione	22.232,40	17.928,53
2.3 Assicurazioni	797,30	255,50
2.4 Comunicazione Istituzionale	16.935,52	8.933,64
2.5 Altro	7.447,01	3.783,72
3) Godimento di beni di terzi	732,15	549,83
4) Personale	109.506,96	64.639,30
5) Ammortamenti	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	496,40	220,04
Totale	1.663.279,25	1.290.292,35
B) Costi e oneri da attività diverse	2025	2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.411,74	11.450,36
2) Servizi	413,72	630,62
3) Godimento di beni di terzi	81,35	183,28
4) Personale	3.034,77	1.897,89
5) Ammortamenti	-	-
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-
Totale	14.941,59	14.162,15

Oneri e costi segue a pag 52

PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2025	2024
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.200,00	1.450,00
2) Erogazioni liberali	331.975,37	382.048,25
2.1 Erogazioni liberali	178.779,53	218.804,00
2.2 Erogazioni liberali Sostegno a distanza	153.195,84	162.653,51
2.3 Lasciti	-	-
2.4 Beni in omaggio	-	590,74
3) Proventi del 5 per mille	115.914,29	68.041,44
4) Contributi da soggetti privati	234.701,25	247.848,04
4.1 Contributi da Enti	201.566,25	160.102,45
4.2 Contributi da Azienda	33.135,00	87.745,59
5) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
6) Contributi da enti pubblici	1.020.948,37	705.161,44
Totale	1.704.739,28	1.404.549,17
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	41.259,53	123.190,46
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2025	2024
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	23.095,38	15.104,54
4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Rimanenze finali	-	-
Totale	23.095,38	15.104,54
Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	8.142,65	942,39

Proventi e ricavo segue a pag 53

ONERI E COSTI	2025	2024
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2025	2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali	37.158,51	29.432,63
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri	5.021,04	14.489,41
3.1 Personale	4.552,16	13.008,13
3.2 Servizi	413,72	1.261,24
3.3 Oneri diversi di gestione	55,16	220,04
Totale	42.190,69	43.922,04
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2025	2024
1) Su rapporti bancari	7.138,81	17.141,29
Totale	7.138,81	17.141,29
E) Costi e oneri di supporto generale	2025	2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.390,81	4.209,58
2) Servizi	8.274,46	6.936,82
3) Godimento di beni di terzi	813,50	2.932,45
4) Personale	97.557,96	79.049,37
5) Ammortamenti	445,56	189,84
7) Altri oneri	551,56	1.760,30
Totale	110.033,84	95.078,36
Totale oneri e costi	1.837.573,04	1.460.596,19

PROVENTI E RICAVI	2025	2024
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2025	2024
1) Proventi da raccolte fondi abituali	44.077,72	56.493,04
2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri proventi	-	-
Totale	44.077,72	56.493,04
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	1.887,03	3.637,36
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2025	2024
1) Da rapporti bancari	8.708,39	24.865,51
Totale	8.708,39	24.865,51
Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	1.569,58	7.724,22
E) Proventi di supporto generale	2025	2024
1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Altri proventi di supporto generale		
Totale	-	-
Totale proventi e ricavi	1.780.620,77	1.501.012,26
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(56.952,27)	40.416,07
Imposte		
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	(56.952,27)	40.416,07

PROSPETTIVE FUTURE

Mentre scriviamo queste righe, la violenza estrema del nuovo conflitto che ha preso di mira le popolazioni di Iran e Libano minaccia di estendersi fuori controllo. Il senso di instabilità e insicurezza rende difficile ogni ragionevole previsione. Oggi, e temiamo ancor più nei mesi avvenire, siamo testimoni delle gravissime conseguenze che colpiscono la vita quotidiana delle persone che incontriamo ogni giorno in Kenya e in Zambia, la cui sopravvivenza, già messa alla prova, diventerà se possibile ancora più dura. Per questo parlare di prospettive future è oltremodo difficile.

Particolarmente colpite sono le donne, spesso giovani madri, che affrontano tutte le difficoltà e le insicurezze della vita negli insediamenti informali. A queste persone è dedicato un impegno speciale di Amani per i prossimi tre anni e - ci auguriamo - anche oltre. Il 2026 darà il via a un programma triennale di attività denominato Now Me, finanziato da Aics, l'Agenzia italiana per la cooperazione allo

sviluppo. Dopo trent'anni di attività, sappiamo bene quanto sia fondamentale impegnarci per l'uguaglianza di genere e l'empowerment femminile. Now Me sarà un contributo che speriamo significativo e importante: l'intento è di accrescere negli anni la consapevolezza di persone che subiscono in silenzio regole non scritte determinanti per la loro vita.

Vediamo da tempo che la generosità si affievolisce, e lo abbiamo già detto. Ma non per questo, malgrado notevoli difficoltà, abbiamo ridotto la nostra azione. Il punto interrogativo sul domani è d'obbligo. Non ci mancano certo idee e strategie, ma sappiamo anche che rischiano di non essere sufficienti di fronte a sconvolgimenti di portata oppressiva e schiacciante. Come dobbiamo comportarci? Dobbiamo accettare il limite che questi tempi ci impongono, trovando il modo di fare tutto ciò che si può, e anche di più, con tutto ciò di cui potremo disporre. Senza mai cedere alla rassegnazione.



GRAZIE AI SOSTENITORI

Grazie a chi ha deciso di sostenere Amani. Quelli che per alcuni sono donatori, spesso per noi sono amici. Sono il nostro patrimonio di umanità, in particolare chi negli anni è venuto con noi in Africa per toccare con mano la bellezza e la complessità della realtà in cui si esprime il nostro impegno. Un viaggio che non è mai soltanto geografico, ma interiore, spirituale.

Grazie a giovani e meno giovani che hanno dedicato il loro tempo e le loro risorse ad Amani. A volte, con le loro critiche e i loro suggerimenti, hanno innescato una riflessione comune e un cambiamento di cui siamo grati.

Un ringraziamento speciale a tutti coloro che non hanno avuto remore nell'esporsi al nostro fianco, in tempi in cui l'altro è sempre più descritto e vissuto come una minaccia. Persone comuni; artisti famosi a livello nazionale e internazionale; piccole e medie imprese, aziende di notevoli dimensioni, grandi marchi, che senza timore di ripercussioni di immagine o commerciali hanno risposto al nostro appello.

Più volte nel nostro percorso ci siamo trovati a far nascere la gioia dal dolore. Gli incontri con quanti hanno voluto ricordare una persona cara che non c'era più sono stati sempre straordinariamente fecondi, in un'abbondanza di umanità.

La nostra gratitudine a coloro che da molto tempo e anche quest'anno hanno voluto confermare contributi secondo la loro disponibilità economica e a quanti non hanno dimenticato di scegliere Amani per donare il loro 5x1000. Ogni contributo si unisce agli altri ed è per noi importante. Significa stabilità e la possibilità di programmare ogni azione quotidiana con maggiore serenità.

Grazie infine ai tantissimi – e sono la maggioranza – che donano ciò che possono, sentendosi a disagio perché vorrebbero poter fare di più. Fanno invece moltissimo e realizzano ogni giorno il miracolo di vite che ricominciano, cambiano, crescono, guariscono e guardano al futuro rendendoci tutti migliori.





